

COMMISSIONE IX

LAVORI PUBBLICI

55.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 21 MAGGIO 1986

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE GIUSEPPE BOTTA

INDICE

---

	PAG.
<b>Proposta di legge</b> (Seguito della discussione e approvazione):	
BOTTA ed altri: Completamento delle aree doganali del valico autostradale di Tarvisio (3299)	
BOTTA GIUSEPPE, <i>Presidente</i> . . . . .	3, 4
GORGONI GAETANO, <i>Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici</i> . . . . .	4
POLESSELLO GIAN UGO . . . . .	4
REBULLA LUCIANO, <i>Relatore</i> . . . . .	3, 4
<b>Votazione segreta:</b>	
BOTTA GIUSEPPE, <i>Presidente</i> . . . . .	4

PAGINA BIANCA

**La seduta comincia alle 10,15.**

ORLANDO FABBRI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

**Seguito della discussione della proposta di legge Botta ed altri: Completamento delle aree doganali del valico autostradale di Tarvisio (3299).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione della proposta di legge d'iniziativa dei deputati Botta ed altri: « Completamento delle aree doganali del valico autostradale di Tarvisio ».

Come i colleghi ricorderanno, abbiamo già esaurito la discussione sulle linee generali, con le repliche del relatore e del Governo. Abbiamo poi proceduto ad un rinvio, non essendosi ancora definito con chiarezza il soggetto attuatore dei lavori in questione. Poiché, da una parte, il Governo insiste affinché la realizzazione avvenga attraverso l'ANAS, e, dall'altra, sono stati già avviati, dalla regione Friuli-Venezia Giulia, lavori per 30 miliardi, il relatore ha predisposto un emendamento che tenga conto delle varie esigenze.

Passiamo, pertanto, all'esame dell'articolo unico della proposta di legge. Ne do lettura:

ARTICOLO UNICO.

Ai fini dell'adeguamento e della ristrutturazione degli impianti per i servizi

confinari, compresi quelli doganali, connessi con la prosecuzione dell'autostrada Udine-Carnia-Tarvisio, di cui al terzo comma dell'articolo 9 della legge 8 agosto 1977, n. 546, è autorizzata la spesa di lire 65 miliardi, in ragione di lire 30 miliardi per l'anno 1986, lire 20 miliardi per l'anno 1987 e lire 15 miliardi per l'anno 1988.

All'intervento di cui al precedente comma provvede la regione autonoma Friuli-Venezia Giulia.

Alla copertura dell'onere previsto dalla presente legge si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1986-1988, al capitolo 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per il 1986, alla voce « Completamento aree doganali valico autostradale di Tarvisio », e corrispondenti capitoli per gli esercizi successivi.

Il relatore, onorevole Rebullà, ha presentato il seguente emendamento:

*Sostituire il secondo comma con il seguente:*

« Agli interventi di cui al precedente comma provvede l'ANAS direttamente o tramite la regione o la società concessionaria ».

LUCIANO REBULLA, *Relatore*. Questo emendamento tiene conto della posizione già espressa dal rappresentante del Governo nel corso della precedente seduta, e del fatto che sarebbe grave se si pervenisse ad una revoca della sede legislativa, tanto più che i lavori in territorio austriaco sono stati completati, e che noi

siamo già in ritardo, rispetto alla data di inaugurazione dell'autostrada, prevista per luglio prossimo.

La soluzione scelta con l'emendamento consente di accelerare il più possibile i lavori, e mantiene la responsabilità dell'ANAS, come società, dando però contemporaneamente un ampio margine di scelta al Governo.

GAETANO GORGONI, *Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Penso che sia utile introdurre una disgiunzione, stabilendo che provveda l'ANAS o direttamente, o a mezzo della regione Friuli-Venezia Giulia, o della Società Autostrade.

GIAN UGO POLESELLO. Sono d'accordo sull'opportunità di inserire un emendamento che consenta diverse possibilità nel realizzare i lavori. Occorre però trovare una formulazione che garantisca che, qualunque sia l'ente appaltante, si assuma il progetto già predisposto dalla regione Friuli-Venezia Giulia, e si completino le opere da questa avviate, in modo da rispondere agli obiettivi della legge.

Poiché la quota stanziata dalla regione Friuli-Venezia Giulia è di 30 miliardi, e quella prevista dalla proposta di legge è di 65 miliardi, l'importo complessivo delle opere ammonta a 95 miliardi.

La regione Friuli-Venezia Giulia ha previsto uno stanziamento specificando a quali opere è destinato, tanto che è già stato predisposto un progetto.

Per queste ragioni, a mio avviso, è corretta la formulazione dell'emendamento presentato dal relatore.

LUCIANO REBULLA, *Relatore*. Credo che possa essere accettato il suggerimento del sottosegretario Gorgoni.

PRESIDENTE. Avendo il relatore accolto il suggerimento del Governo, l'emendamento risulta del seguente tenore:

*Sostituire il secondo comma con il seguente:*

« Agli interventi di cui al precedente comma 1 provvede l'Azienda nazionale

autonoma delle strade (ANAS), o direttamente o attraverso la regione Friuli-Venezia Giulia, ovvero attraverso la società concessionaria autostrade, garantendo comunque la continuità delle opere già avviate ».

Lo pongo in votazione.

*(È approvato).*

Trattandosi di articolo unico, la proposta di legge sarà subito votata a scrutinio segreto.

#### Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto della proposta di legge esaminata nella seduta odierna.

*(Segue la votazione).*

Comunico il risultato della votazione:

Proposta di legge Botta ed altri:  
« Completamento delle aree doganali del valico autostradale di Tarvisio » (3299):

Presenti e votanti . . . . .	23
Maggioranza . . . . .	12
Voti favorevoli . . . . .	23
Voti contrari . . . . .	0

*(La Commissione approva).*

*Hanno preso parte alla votazione:*

Balzardi, Bonetti Mattinzoli, Bosco Bruno, Boselli, Botta, Bulleri, Chella, Ciocci, Comis, Fabbri, Fornasari, Gericca, Guarra, Jovannitti, Malvestio, Manfredi Manfredo, Paganelli, Palminti Lattanzi, Polesello, Rebulla, Rocelli, Sappio, Senaldi.

**La seduta termina alle 10,25.**

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO  
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI  
DOTT. TEODOSIO ZOTTA